



**Newsletter di
informazioni sul riso**



RisoNews

**Anno 17°- n. 715
15 marzo 2024
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Scongiorato un grave pericolo per il riso europeo *(Fonte: Nota Ente Risi)*

Possiamo ancora sperare in una clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai PMA

Nelle ultime settimane la Presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea ha cercato di riaprire il trilatero relativo alla revisione del regolamento che stabilisce un Sistema di preferenze tariffarie generalizzate nel quale figura il regime a favore dei Paesi Meno Avanzati, grazie al quale importanti Paesi produttori di riso, come Cambogia e Myanmar, possono esportare verso l'Unione europea quantitativi illimitati di prodotto in esenzione del dazio.

La Presidenza belga ha proposto un nuovo testo di compromesso che ha ottenuto la maggioranza qualificata nella riunione del COREPER II del 13 marzo, grazie ad alcune modifiche relative all'immigrazione, ma che non contempla la clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai Paesi Meno Avanzati al superamento di una determinata soglia percentuale di importazione nell'Unione che, invece, risulta nella posizione espressa dal Parlamento europeo a maggio del 2022.

Forte del benessere del COREPER II, la Presidenza belga avrebbe voluto organizzare un trilatero il giorno successivo per definire un testo di compromesso, approfittando del fatto che diversi eurodeputati, sostenitori della clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai Paesi Meno Avanzati, non avrebbero potuto parteciparvi perché impegnati nella sessione plenaria del Parlamento europeo. Gli eurodeputati hanno fatto muro, anche indispettiti da questa strategia della Presidenza belga a dir poco spregiudicata, e non hanno accettato la riapertura del trilatero.

Va fatto un plauso agli eurodeputati che, pur rappresentando interessi politici diversi, hanno fatto fronte comune.

Ancora una volta, la componente fortuna non ha avuto alcuna rilevanza perché questo risultato è frutto del lavoro svolto dal MASAF, dal MAECI, da tutti i rappresentanti della filiera risicola italiana ed europea, dalle Organizzazioni dei produttori agricoli e dall'Ente Nazionale Risi.

Tutti insieme abbiamo agito prontamente per scongiurare la riapertura di un trilatero che avrebbe potuto portare ad una soluzione di compromesso priva della clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai Paesi Meno Avanzati richiesta a gran voce dal Forum del settore del riso dell'Unione europea.

Naturalmente il lavoro prosegue, perché dopo le elezioni europee dovremo confrontarci con una nuova composizione sia del Parlamento europeo sia della Commissione e fare in modo che al momento della riapertura del trilatero il nuovo Parlamento europeo riesca a far prevalere la posizione espressa dal Parlamento uscente che, grazie alla clausola di salvaguardia automatica sul riso importato dai PMA, tutelerebbe la produzione di riso nell'Unione europea.

Norme e gare

[Regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/842 della Commissione dell'11 marzo 2024](#)

(GU L del 12/3/2024)

che restituisce misure di salvaguardia in relazione alle importazioni di riso Indica originario della Cambogia e del Myanmar/Birmania

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Respinta alla frontiera della Norvegia una partita di riso Basmati proveniente dal Pakistan per la presenza di Imidacloprid (0,040 mg/kg - ppm) e Thiamethoxam (0,03 mg/kg - ppm).
- Inviata dalla Germania una notifica di attenzione per una partita di spaghetti di riso proveniente dal Vietnam per la presenza di OGM non autorizzato.



Mercato ITALIANO

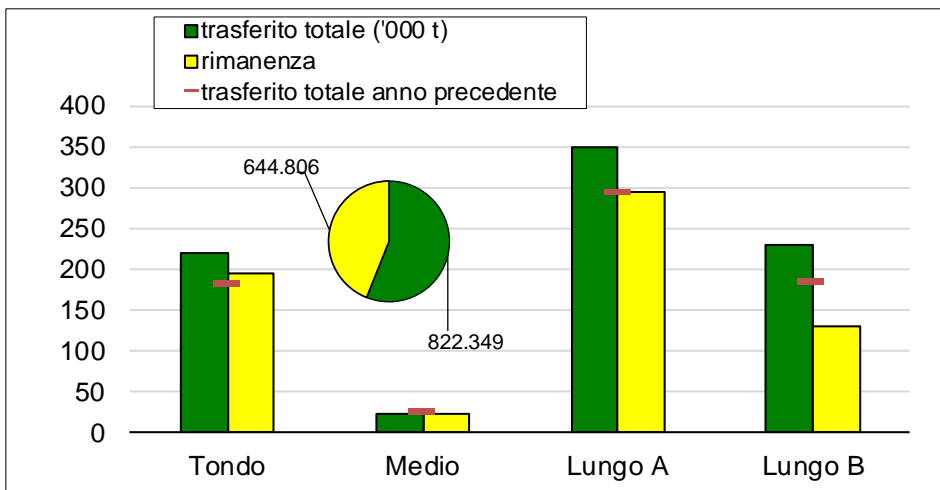
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 12 marzo 2024



Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)

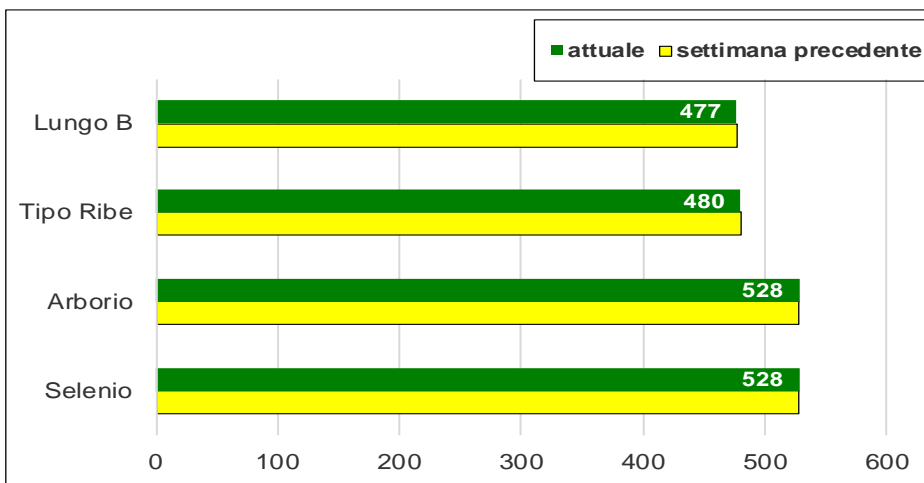


Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno riguardato 33.048 tonnellate così suddivise: 12.892 tonnellate di "lunghi A", 11.292 tonnellate di "lunghi B", 7.892 tonnellate di "tondi" e 972 tonnellate di "medi".

I trasferimenti totali ammontano a 822.349 tonnellate, collocandosi al 56% della disponibilità vendibile, e risultano in aumento di 129.607 tonnellate (+18,7%) rispetto alla scorsa campagna.

Il confronto con la campagna 2021/2022 mostra un calo di 201.441 tonnellate (-19,7%).

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



Sulla Piazza di Vercelli non si registra alcuna variazione delle quotazioni di riferimento.

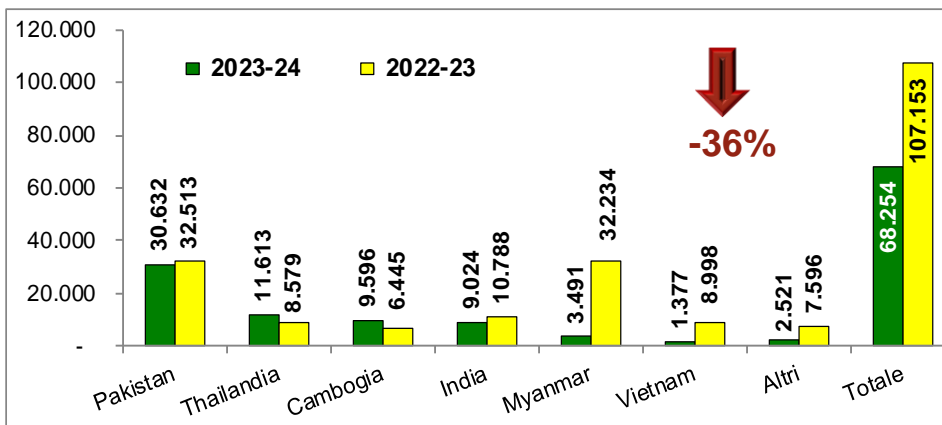
La quotazione del Tipo Ribe risulta «nominale».



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



Le importazioni risultano in calo di 38.899 tonnellate (-36%), essendo passate dalle 107.153 tonnellate della scorsa campagna alle 68.254 tonnellate attuali.

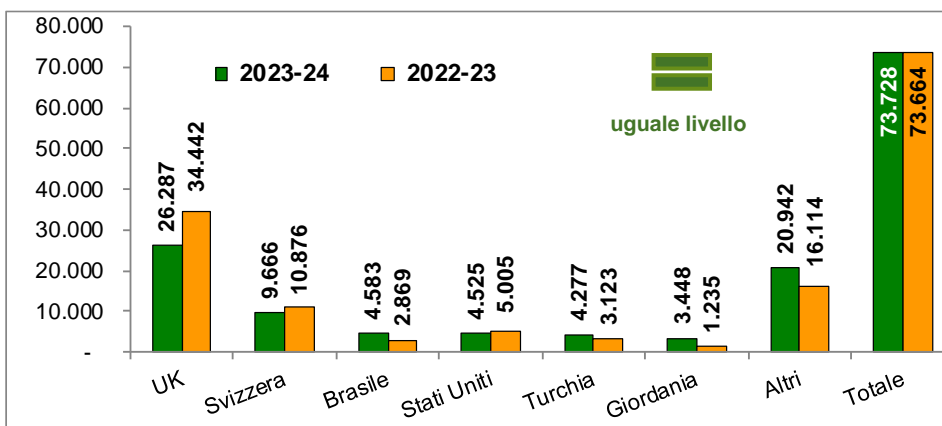
Il calo interessa tutte le tipologie di riso ed è così ripartito: -6.924 tonnellate (-95%), per i «tondi», -8.198 tonnellate (-90%), per i «medi», -2.050 tonnellate (-70%) per i «lungi A» e -21.727 tonnellate (-25%) per i «lungi B».

Per quanto concerne gli stadi lavorazione risultano importate, base lavorato, quasi 16.000 tonnellate di riso semigreggio, prevalentemente di «lungo B» e 52.260 tonnellate di riso semilavorato-lavorato, di cui circa 50.300 tonnellate di tipo «lungo B».

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Le esportazioni ammontano a 73.728 tonnellate, in equivalente lavorato, collocandosi esattamente allo stesso livello dello scorso anno.

Il Regno Unito risulta essere il Paese che ha maggiormente ridotto gli acquisti (-8.155 t, -24%) seguito dalla Svizzera con 1.210 tonnellate in meno (-11%).

Le esportazioni verso Paesi quali il Libano, la Giordania e il Brasile, al contrario, hanno fatto segnare, rispettivamente, incrementi di 2.603, di 2.213 e di 1.714 tonnellate.

L'insieme dell'export degli altri Paesi terzi mostra un aumento delle importazioni di 4.828 tonnellate (+30%).



Mercato Unione europea

Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 25 febbraio 2024



Import UE

(aggiornamento al 25 febbraio 2024)

RISONE					SEMIGREGGIO				
Origine	2023/2024		2022/2023		Origine	2023/2024		2022/2023	
	t	quota	t	quota		t	quota	t	quota
Bangladesh	15	46,6%	2	0,0%	Pakistan	32.939	29,1%	41.456	21,7%
India	7	22,4%	6	0,1%	Uruguay	25.011	22,1%	10.839	5,7%
Iraq	4	12,2%	1	0,0%	Guyana	24.630	21,7%	22.848	12,0%
Giappone	3	10,6%	0	0,0%	India	15.314	13,5%	27.366	14,3%
Suriname	1	2,6%	2	0,0%	Thailandia	3.131	2,8%	4.546	2,4%

SEMILAVORATO-LAVORATO					ROTTURE DI RISI				
Origine	2023/2024		2022/2023		Origine	2023/2024		2022/2023	
	t	quota	t	quota		t	share	t	quota
Cambogia	105.916	27,0%	86.475	19,8%	Myanmar	93.742	58,3%	173.879	65,1%
Thailandia	72.567	18,5%	68.223	15,6%	Argentina	15.638	9,7%	13.341	5,0%
Myanmar	62.432	15,9%	134.811	30,8%	Brasile	11.844	7,4%	37.129	13,9%
Pakistan	52.280	13,3%	45.529	10,4%	Cambodia	10.879	6,8%	12.092	4,5%
India	52.253	13,3%	37.264	8,5%	Thailandia	8.341	5,2%	8.838	3,3%

In attesa di un nuovo aggiornamento da parte della Commissione europea in merito ai dati di import/export, si pubblica una situazione relativa ai volumi importati, in equivalente riso lavorato, delle prime cinque principali origini, suddivisi per stadio di lavorazione

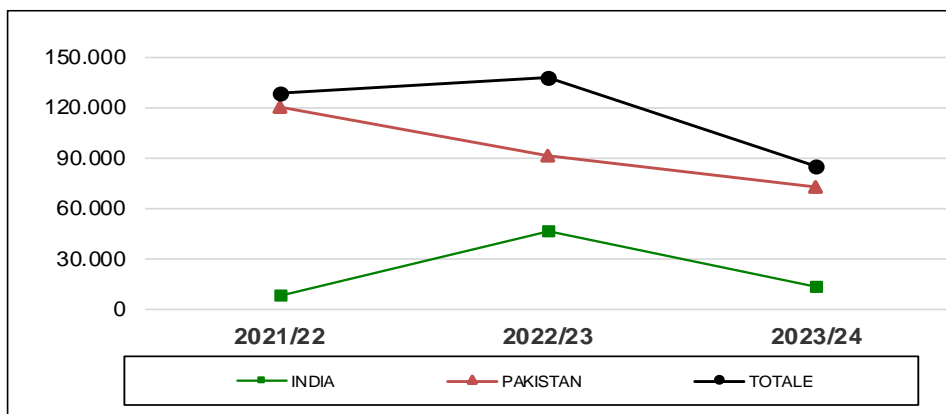
L'import di risone, assai limitato in termini di volume, vede il Bangladesh quale principale esportatore, mentre per il riso semigreggio il Pakistan risulta essere il Paese che ha esportato il volume più consistente verso l'Unione europea (circa 33.000 t).

Per quanto concerne le importazioni di riso semilavorato/lavorato la Cambogia, con circa 106.000 tonnellate, risulta essere il principale partner commerciale dei 27 Paesi Ue.

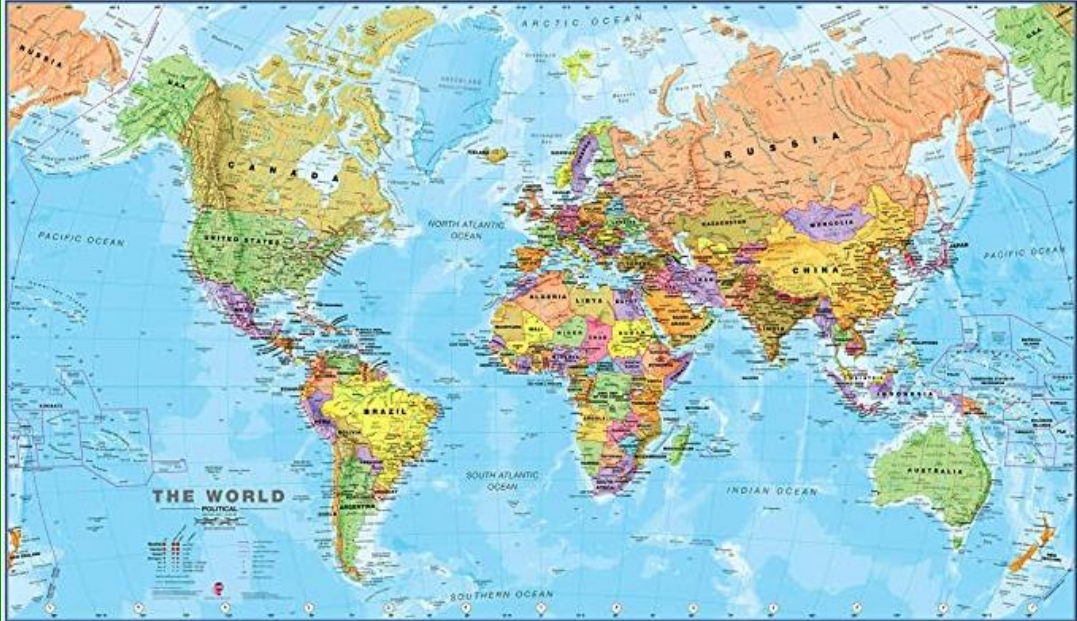
Per le rotture di riso è il Myanmar a detenere il primato con circa 93.700 tonnellate.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le richieste di titoli di importazione per riso semigreggio Basmati hanno riguardato un volume di 85.348 tonnellate, in calo di 52.494 tonnellate (38%) rispetto alla precedente campagna.



Mercati internazionali

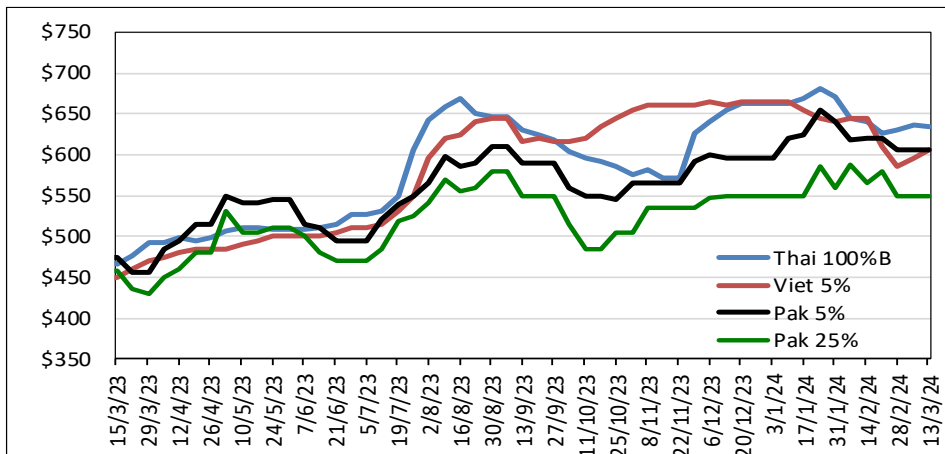
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre 2023 al 13 marzo 2024



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



In aumento il Vietnam 5% (+\$10).

In calo il California Medium grain 1/4% (-\$115), il Brasile Type 1 (-\$10) e il Thai 100%B (-\$2).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
<i>Tasso di cambio</i>	€1 = \$1,0939	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	635	580
Vietnam 5%	605	553
India 5%	divieto export	N.Q.
Pakistan 5%	605	553
Pakistan 25%	550	503
Myanmar 5%	635	580
Pakistan Basmati S. Kernel	1.010	923
Basmati India-prezzo minimo export	950	868
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	740	676
Argentina 5%	720	658
Brasile Type 1	790	722
USA LG 2/4% Fob US Gulf	820	750
California MG 1/4% - Med -	835	763

Fonte Creed Rice Co.